

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge 31 maggio 1903, n. 254, sulle case popolari;
- VISTO** il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, *“Approvazione del testo unico delle disposizioni sull’edilizia popolare ed economica”*;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, *“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”*, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22 ottobre 1971, n. 865, *“Programmi e coordinamento dell’edilizia residenziale pubblica; norme sulle espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell’edilizia residenziale, agevolata e convenzionata”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1975, n. 226, *“Approvazione del nuovo statuto-tipo degli istituti autonomi per le case popolari”*;
- VISTA** la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, *“Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, in organi di controllo o giurisdizionali”*, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 18 marzo 1977, n. 10, *“Norme in materia di edilizia pubblica residenziale e istituzione del Consorzio regionale tra gli istituti autonomi per le case popolari della Sicilia”*;
- VISTI** gli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 luglio 1977, n. 683;
- VISTA** la legge regionale 11 maggio 1993, n. 15, *“Interventi nei comparti produttivi, altre disposizioni di carattere finanziario e norme per il contenimento, la razionalizzazione e l’acceleramento della spesa”*, e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 9, commi 1 e 5, concernente la nomina dei componenti dei collegi dei revisori dei conti e dei collegi sindacali di competenza della Regione;
- VISTA** la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, *“Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all’articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370, che ha modificato ed integrato il citato D.P.R.S. n. 12/2009;
- VISTO** l’art. 17 *“Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale”*, comma 6, della legge regionale 11 maggio 2010, n. 11;
- VISTA** la legge 30 luglio 2010, n. 122, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- VISTA** la legge 12 luglio 2011, n. 120, *“Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati”*;
- VISTA** la legge regionale 2 agosto 2012, n. 43, *“Disposizioni in materia di nomine, incarichi e designazioni da parte del Governo della regione”*;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, “Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** l'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, così come sostituito dall'art 18, comma 18, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, nel quale è stato previsto che “Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessore regionale con proprio decreto definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali. Nei successivi trenta giorni gli enti adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma”;
- VISTO** l'art. 18 “Disposizioni in materia di enti regionali” della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- CONSIDERATO** che gli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Sicilia sono compresi tra gli enti pubblici di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e sono sottoposti a vigilanza da parte dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- VISTO** il D.A. n. 25/Gab del 3 agosto 2016, con il quale, in conseguenza di quanto disposto dall'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, così come modificato dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 3/2016, è stata indicata la composizione dei collegi dei revisori dei conti degli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Sicilia, i compensi annui dei componenti degli Organi di controllo e la durata in carica;
- VISTO** il D.A. n. 51/Gab del 10 aprile 2017, con il quale sono state apportate modifiche al citato D.A. n. 25/Gab;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania;
- VISTO** il D.P. n. 170/Serv.1/S.G. del 12 maggio 2017, con il quale è stato rinnovato il Collegio dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania, per la durata di anni tre;
- CONSIDERATO** che il Collegio dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania, nominato con il citato D.P. n. 170/Serv.1/S.G., non si è mai insediato per rinuncia dei diversi componenti nominati e, a tutt'oggi, sono in corso le procedure per la designazione dei componenti dell'organo di controllo ordinario;
- VISTO** l'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in materia di nomina, in via straordinaria, dei collegi dei revisori dei conti e sindacali;
- VISTO** il proprio decreto n. 21/2018 del 26 settembre 2018 con il quale si è provveduto a costituire il Collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania, secondo la seguente composizione:
1. **Dott. Pasquale Anastasi**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale del Lavoro, sindaco con funzioni di Presidente;
 2. **Dott. Fabrizio Pandolfo**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, sindaco;
 3. **Dott. Rosario Clienti**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale del Lavoro, sindaco.
- VISTA** la nota del 10 marzo 2021 assunta al prot. 2652/gab. con la quale il dott. Fabrizio Pandolfo comunica le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del medesimo collegio straordinario;
- RITENUTO** pertanto, di dovere provvedere a integrare il Collegio con la nomina di un nuovo componente al fine di garantire la funzionalità dell'organo di controllo dell'Ente;
- VISTO** l'Albo dei dipendenti regionali e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n.10 in possesso dei requisiti per la nomina negli organi di controllo interno degli Enti ed Aziende regionali, elenco A) ed elenco B);

D. A. n. 6/2022 Gab.

- VISTO** la designazione proposta al dott. Antonio Costanzo con nota prot. n. 1189 del 1° febbraio 2022, il quale ha fatto pervenire la rispettiva accettazione dell'incarico corredata della prevista documentazione di rito;
- CONSIDERATO** che dalle verifiche effettuate dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, sulla scorta della documentazione trasmessa dal soggetto designato, non sono emerse cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;

D E C R E T A

- ART. 1** Il dott. Antonio Costanzo, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, è nominato Componente del Collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania in sostituzione del dott. Fabrizio Pandolfo.
- ART. 2** Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, il Collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania, è, pertanto, costituito secondo la seguente composizione:
- 1. Dott. Pasquale Anastasi**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale del Lavoro, sindaco con funzioni di Presidente;
 - 2. Dott. Rosario Clienti**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale del Lavoro, sindaco
 - 3. Dott. Antonio Costanzo**, nato a [REDACTED] il [REDACTED], funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, sindaco.
- ART. 3** Il Collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania cesserà le proprie funzioni all'atto di nomina del Collegio ordinario, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.
- ART. 4** Al Collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania, nominato con il presente decreto, spettano i medesimi compensi stabiliti per i componenti del Collegio ordinario dei sindaci dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 03.02.2022

L'Assessore
F.to On.le Marco Falcone